



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

ANSALDO BREDA

Il 23 febbraio c.a. si è svolto l'incontro tra il coordinamento nazionale Fim Fiom Uilm e i Responsabili del Gruppo Ansaldo Breda.

L'Amministratore Delegato, Ing. Salvatore Bianconi, ha spiegato che gli ordini acquisiti dall'azienda sono incrementati in quantità significativa pari a 2 miliardi e 63 milioni di euro, le previsioni per i prossimi anni sono di circa un 1 miliardo di euro l'anno.

Il rapporto con i clienti è migliorato anche a fronte degli accordi realizzati sui contenziosi pregressi con i vari clienti nazionali e internazionali e anche a fronte della consegna dei treni che Ansaldo ha realizzato con ottime performance.

La stessa azienda ha confermato che continueranno gli investimenti su treni di proprietà; V 250, nuovo treno monopiano regionale, metropolitana pesante, leggera e sirio.

Per quanto riguarda l'alta velocità da settembre inizierà la produzione dei 4 prototipi sui quali saranno fatti tutti i test tecnici; la produzione di tutta la commessa inizierà dopo 18 mesi e saranno prodotti 2 treni al mese.

L'Amministratore D. ha dichiarato che il bilancio di chiusura 2010 prevede ancora una perdita con l'obiettivo di chiudere in pareggio nel 2012.

L'Ing. Carlo Tanzi ha illustrato lo stato di avanzamento dei miglioramenti organizzativi che sono stati realizzati:

- 1) Produttività nel 2010-2011; l'obiettivo di recupero è del 30%. Nel 2010 il recupero è stato in media 9,2%;
- 2) Acquisti materiale c'è stato un consolidato recupero del 2% sull'impianto di classe A del treno
- 3) Il numero di fornitori è diminuito da 716 a 527;
- 4) Stock magazzino è stato ridotto di 40 milioni di euro; da 170 si è passati a 130 milioni di euro.
- 5) Materiale rotto o disperso si è ridotto dal 7,8% al 2,48%;
- 6) Materiale in rilavorazione si è ridotto da 30 mila a 20 mila ore;
- 7) Co-forniture; la rilavorazione è stata ridotta di 8 mila ore.

Carichi di lavoro

l'azienda ha dichiarato che gli ordini per il 2011-2012 coprono complessivamente il fabbisogno di tutti gli stabilimenti, eventuali flessioni di lavoro si potranno creare tra la fine di una commessa e l'avvio di un'altra.

La stessa azienda ha dichiarato che utilizzerà gli strumenti previsti dagli accordi per far fronte ad eventuali scarichi.

L'azienda ha confermato inoltre il completamento degli investimenti al fine di dotare Napoli, Reggio Calabria, e Pistoia dalla produzione al collaudo dei treni nei singoli stabilimenti.

Per quanto riguarda l'utilizzo della formazione/cassa integrazione l'azienda ha dichiarato che i lavoratori diretti e indiretti che hanno già effettuato periodi di cassa integrazione/formazione nel 2010 non saranno più coinvolti dalla Cassa integrazione

straordinaria, invece proseguiranno la formazione o fermate in Cigs gli altri lavoratori che non ne erano stati coinvolti, fermo restando la priorità della produzione o la consegna dei treni.

Occupazione

I lavoratori usciti con la mobilità o incentivati al 31 dicembre 2010 sono 89, sono previste altre uscite pari a 26 unità entro giugno 2011.

L' Azienda ha confermato l'impegno previsto dall'accordo che a fronte di carichi di lavoro consolidati nello stabilimento di Napoli, assumerà lavoratori interinali sospesi in precedenza e nel rispetto di quanto sopra ha già rinnovato 30 contratti. Mentre nello stabilimento di Pistoia ha confermato l'impegno di assumere i lavoratori delle aziende presenti nello stabilimento.

Le Organizzazioni sindacali hanno apprezzato gli elementi positivi che sono intervenuti in Ansaldo Breda in particolare nel portafoglio ordini, maggiore fiducia da parte dei clienti e i miglioramenti di alcuni capitoli delle disfunzioni aziendali.

Abbiamo chiesto all'azienda di accelerare il processo di riorganizzazione e di efficientamento in tutte le funzioni aziendali, condizione necessaria per produrre con i costi competitivi le commesse prese e rispettare i tempi di consegna per evitare il pericolo che pur avendo il carico di lavoro si ritorni ai problemi di un anno fa che hanno determinato la crisi di Ansaldo Breda.

Sull'occupazione chiediamo all'azienda di rispettare quanto previsto nell'accordo di riorganizzazione.

Le Organizzazioni Sindacali inoltre chiedono all'Amministratore Delegato di valorizzare e riconoscere l'impegno, a tutti i livelli dell'Azienda, di coloro che stanno lavorando con impegno all'efficientamento di Ansaldo Breda come previsto dall'accordo di marzo.

Il sindacato chiede che Ansaldo Breda rispetti l'intesa sottoscritta relativa al riallineamento degli organici ritenendo insufficiente il fatto che i lavoratori di Napoli siano stati assunti in somministrazione e che a Pistoia non ci sia stato alcun equilibrio sulle uscite, pertanto, chiediamo che si vada alla stabilizzazione dei rapporti di lavoro.

Roma, 25 febbraio 2011

Fim Fiom Uilm Nazionali
Il Coordinamento Nazionale
Fim Fiom Uilm Ansaldo Breda